Consiglio Comunale INT 1031 / 2025



## **INTERPELLANZA**

IMMOBILE COMUNALE SITO IN CORSO CHIERI 19 – EX CASERMA DEI VIGILI URBANI.

La sottoscritta Consigliere comunale,

OGGETTO:

## Premesso che

- l'immobile di proprietà comunale sito in Corso Chieri 19 è già risultato dismesso dalla funzione originaria (ex sede dei Vigili urbani) e secondo fonti giornalistiche «abbandonato da oltre 24 anni»;
- lo stesso immobile è stato oggetto di occupazione abusiva da parte di rifugiati e/o attivisti a partire almeno dal 2010;
- persistono segnalazioni da parte dei residenti circa degrado, assenza di manutenzione, uso irregolare delle utenze (energia elettrica, acqua, gas) e flussi abitativi stabili non autorizzati. (cfr. testo in suo possesso);
- secondo fonti recenti l'immobile è stato messo in vendita dal Comune di Torino, con vincolo di "sgombero" nel caso di passaggio di proprietà, ma senza che sia ancora stato definito un piano di riqualificazione e senza che siano state chiarite condizioni di sicurezza, prevenzione e tutela del vicinato;
- in relazione agli obblighi del Comune in materia di patrimonio immobiliare, di decoro urbano, di tutela della legalità e di garantire percorsi dignitosi alle persone più vulnerabili, risulta opportuno che venga data trasparenza sulla gestione dell'immobile e sulle misure di sua destinazione.

## Considerato che

- L'articolo 14 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico enti locali) impone agli enti locali di adottare misure trasparenti di gestione del patrimonio immobiliare pubblico e di rendicontazione delle alienazioni o concessioni.
- Il regolamento edilizio, urbanistico e di gestione del patrimonio comunale richiede che gli immobili abbandonati non divengano fonte di degrado, insicurezza o occupazione abusiva.

- È responsabilità dell'Amministrazione comunale intervenire, mediante propria competenza o in collaborazione con forze dell'ordine, per garantire il rispetto della legalità e la tutela dei cittadini residenti, nonché promuovere la riqualificazione urbana e sociale di immobili pubblici dismessi.

## Interpella

il Sindaco e la Giunta comunale per sapere:

- 1. Qual è lo stato attuale di proprietà dell'immobile in Corso Chieri 19 (inquadramento catastale, intestazione, eventuali vincoli).
- 2. Quali procedure sono state avviate dall'Amministrazione comunale in merito all'immobile: manutenzione ordinaria o straordinaria, sgombero di occupanti abusivi, cessazione/attivazione delle utenze (luce, acqua, gas) e verifica della pubblica sicurezza.
- 3. Se sono in corso indagini o verifiche interne (o in collaborazione con Prefettura/Questura) relative all'occupazione non autorizzata dell'immobile, all'utilizzo irregolare delle utenze, o alla presenza di soggetti vulnerabili al suo interno da tempo.
- 4. Quali sono i tempi medi di attuazione delle attività di sgombero o riutilizzo dell'immobile, e se siano stati programmati interventi dei vari settori (Patrimonio, Patrimonio immobiliare, Urbanistica, Servizi sociali) per restituire l'immobile a destinazione pubblica utile o concederlo a terzi secondo regolare bando.
- 5. Quali sono le ipotesi di destinazione futura dell'immobile (ad esempio housing sociale, uffici comunali, servizi per il quartiere, struttura polifunzionale) e con quale cronoprogramma.
- 6. Qual è il grado di coinvolgimento dei residenti e della Circoscrizione competente nella definizione del progetto di riutilizzo, al fine di garantire trasparenza, partecipazione e integrazione con il territorio.
- 7. Quali sono le garanzie che il Comune si dota in caso di alienazione o concessione per evitare che l'immobile torni ad essere oggetto di occupazioni abusive, degrado o costi aggiuntivi per l'Amministrazione (ad esempio previsioni contrattuali di sgombero, clausole di restituzione, vincoli di destinazione).
- 8. Qual è la fascia temporale stimata entro la quale l'immobile sarà liberato da utilizzi abusivi e adeguato ai requisiti di sicurezza e urbanistica, e quale risorsa economica (stanziamento, capitolo di bilancio) è stata prevista per detta operazione.

Torino, 20/11/2025

LA CONSIGLIERA Firmato digitalmente da Elena Maccanti